**Introduzione alla Musica**

La musica è una costante della nostra vita, qualsiasi cosa che ci circonda emette un suono. Per chi la studia e per chi la suona, la musica è qualcosa di naturale, un bisogno primario che ci distoglie dalla realtà e ci fa sentire più liberi.

La musica, quindi, è una forma d’espressione come la pittura, la poesia, la scultura, la danza e così via. Rispetto a queste, la musica è però la più astratta, la più libera e la più universale. Essa infatti non ha rimandi semantici, cioè non esiste una correlazione tra suono-immagine-realtà (con eccezione della musica onomatopeica che, per sua definizione, tende a riprodurre suoni e rumori esistenti nella realtà) e risulta sempre dall’articolazione dei suoni.

La Musica è una, e le sue espressioni sono molteplici. Ogni oggetto può diventare uno strumento musicale, e gli strumenti musicali sono innumerevoli. Come scegliere, dunque, “*il proprio strumento musicale*”? Una buona scelta, sincera e duratura, può derivare dall’ascolto di numerose produzioni musicali, nella quale cercare quel suono, quella ritmica, quel carattere che il “nostro” strumento può offrire. Non è utile lasciarsi consigliare da altri, o cadere nei pregiudizi di presunta “facilità o difficoltà” nell’apprendimento.  Si seguano solo le proprie passioni, quando si saranno palesate.

Ovviamente l’approcciarsi con lo strumento scelto, richiede necessariamente, come primo passo, un approccio alla teoria di base della musica.